

A.P.S.P. CENTRO RESIDENZIALE "ABELARDO COLLINI"

Via Genova n. 84 - Tel. 0465 503665 fax 0465 503236

38086 PINZOLO (Trento)

e-mail: segreteria@apsp-pinzolo.it - segreteria@pec.apsp-pinzolo.it

Prot. n. 475

Pinzolo, 03 febbraio 2022

BANDO DI MOBILITA' VOLONTARIA
PER LA COPERTURA A TEMPO INDETERMINATO
DI N. 1 POSTO A TEMPO PIENO
NELLA FIGURA PROFESSIONALE DI

INFERMIERE

Categoria C – livello Evoluto

La Direttrice dell'A.p.s.p. Centro Residenziale "A. Collini"

in esecuzione della determina n. 15 di data 03.02.2022, esecutiva ai sensi di legge,

RENDE NOTO

che è indetta una procedura di mobilità volontaria ai sensi degli artt. 76 e seguenti del C.C.P.L. Comparto Autonomie Locali, Area non dirigenziale, provincia di Trento, per la copertura di n. 1 (uno) posto a tempo pieno (36 ore) nella figura professionale di:

- Infermiere della Categoria C – Livello Evoluto

REQUISITI DI AMMISSIONE ALLA PROCEDURA DI MOBILITÀ VOLONTARIA

Per essere ammessi alla procedura di mobilità gli aspiranti devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- Essere dipendenti con contratto a tempo indeterminato, avendo superato con esito positivo il periodo di prova, presso una pubblica amministrazione di cui all'art. 1 comma 2 del D.Lgs. 165/2001 e s.m.;
- Essere inquadrati nella categoria C, livello Evoluto, figura professionale di Infermiere (C.C.P.L. provincia di Trento comparto Autonomie Locali area non dirigenziale) o in posizione equivalente nella pubblica amministrazione di appartenenza, con indicazione del comparto di provenienza;
- Essere in possesso del seguente titolo di studio:
 - Laurea in infermieristica, appartenente alla classe delle lauree in professioni sanitarie infermieristiche e professione sanitaria ostetrica/o – classe L/SNT1oppure
 - Diploma universitario di Infermiere conseguito ai sensi dell'art. 6, comma 3, del decreto legislativo 30 dicembre 1992 n. 502 e successive modificazionioppure
 - Diploma o attestato conseguito in base al precedente ordinamento, riconosciuto equipollente al diploma universitario (Decreto del Ministero della Sanità 27 luglio 2000 – Gazzetta Ufficiale n. 191 del 17.08.2000)Oppure
 - Titolo conseguito all'estero riconosciuto equipollente a quello italiano con Decreto del Ministero della Salute.

Tutti i titoli di studio devono essere stati rilasciati da istituti riconosciuti dall'ordinamento scolastico dello Stato. I candidati con titolo di studio conseguito all'estero devono ottenere il riconoscimento dell'equipollenza al corrispondente titolo italiano.

- Essere iscritti all'OPI (Ordine delle Professioni Infermieristiche);
- Non avere limitazioni alle mansioni inerenti al posto da ricoprire né avere in pendenza istanze tendenti ad ottenere una inidoneità seppur parziale;
- Non essere stati, negli ultimi 5 anni precedenti il trasferimento, destituiti o licenziati da una pubblica amministrazione per giustificato motivo soggettivo o per giusta causa;
- Non essere incorsi, negli ultimi 5 anni precedenti il trasferimento, nella risoluzione del rapporto di lavoro in applicazione dell'articolo 32 quinquies del codice penale;
- Non essere incorsi, negli ultimi 5 anni precedenti il trasferimento, nella risoluzione del rapporto di lavoro da una pubblica amministrazione a causa del mancato superamento del periodo di prova nel medesimo profilo professionale;
- Non aver riportato sanzioni disciplinari superiori al richiamo scritto nel biennio precedente la data di invio della domanda e non avere procedimenti disciplinari in corso.

Tutti i requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine previsto per la presentazione delle domande di partecipazione alla procedura e devono permanere alla data dell'effettivo trasferimento.

È garantita pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed al trattamento al lavoro, ai sensi del D. Lgs. 11 aprile 2006 n. 198 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna".

Ai sensi dell'art. 1 della Legge 28/03/1991, n. 120, si stabilisce che la condizione di non vedente ai fini della presente procedura, per le implicazioni professionali, costituisce causa di inidoneità.

L'Azienda si riserva di non dar corso alla mobilità in caso di candidati con condanne penali, anche non passate in giudicato, con procedimenti penali pendenti e/o con applicazione di misure cautelari o misure di sicurezza in corso, relativi anche a reati diversi da quelli che impediscono l'accesso all'impiego aziendale.

I dipendenti che abbiano usufruito della mobilità volontaria non possono beneficiarne ulteriormente prima che siano trascorsi cinque anni dall'ultimo trasferimento.

MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda di ammissione alla procedura di mobilità volontaria, redatta su apposito modulo allegato al presente avviso, in carta libera, ai sensi della legge 23 agosto 1988, n. 370, **dovrà pervenire** alla Segreteria dell'A.P.S.P. Centro Residenziale "A. Collini" – Via Genova n. 84 – 38086 PINZOLO (TN)

ENTRO E NON OLTRE LE ORE 12.00 DEL GIORNO GIOVEDÌ 10.03.2022

La domanda potrà essere:

- **inviata tramite posta elettronica certificata (Pec) all'indirizzo segreteria@pec.apsp-pinzolo.it entro la data e l'ora di scadenza dei termini per la presentazione delle domande.** Non sarà ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica semplice/ordinaria, anche se effettuato all'indirizzo di posta elettronica certificata sopra indicato. La domanda dovrà essere datata, firmata e scansionata in formato PDF. Alla domanda dovranno essere allegati in PDF i documenti richiesti. Si raccomanda di specificare nell'oggetto della E-mail il riferimento alla presente procedura. Qualora la documentazione richiesta sia contenuta in più file PDF, si raccomanda di denominare ciascun file (es. Domanda di partecipazione, documento di identità, ecc.) e di non zippare i file.
- **consegnata a mano presso l'ufficio amministrativo dell'A.P.S.P. Centro Residenziale "A. Collini" entro e non oltre la data e l'ora di scadenza sopra indicata;** si rende noto che l'Ufficio sopraindicato è aperto al pubblico dal lunedì al giovedì dalle ore 08:00 alle ore 12:30 e dalle ore 13:30 alle ore 17:00, il venerdì dalle ore 08:00 alle ore 12:30 e dalle ore 13:30 alle ore 16:00;
- **spedita per posta mediante raccomandata con ricevuta di ritorno all'A.P.S.P. Centro Residenziale "A. Collini" – Via Genova n. 84 – 38086 PINZOLO (TN): fa fede la data e l'ora del timbro dell'Ufficio postale accettante;** per le domande pervenute in altra maniera, la data di acquisizione è stabilita dal timbro a data e ora apposto all'arrivo dal personale addetto al protocollo dell'Azienda;

Il candidato avrà cura di conservare la ricevuta attestante il ricevimento della documentazione da parte dell'amministrazione o l'attestazione di avvenuta consegna della PEC da cui risulti che la stessa è stata inviata nei termini sopra indicati.

L'A.P.S.P. Centro Residenziale "A. Collini" declina ogni responsabilità, oltre che per domande non pervenute per qualsiasi motivo ad essa non imputabile, per l'eventuale smarrimento della domanda o dei documenti spediti per posta o a mezzo corriere privato.

Nella domanda redatta in carta libera utilizzando il modulo predisposto dall'Ente, l'aspirante deve dichiarare nella domanda, sotto la sua personale responsabilità ai sensi dell'art. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del medesimo decreto per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci:

- il cognome e nome, la data e il luogo di nascita e la precisa indicazione della residenza e del domicilio;
- il possesso della cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea. Viene derogato il possesso del requisito sopracitato per i familiari di cittadini dell'Unione Europea, anche se cittadini di stati terzi, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente e per i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo e che siano titolari dello status di "rifugiato" ovvero dello status di "protezione sussidiaria", ai sensi del D.P.C.M. 07/02/1994 n. 174;
- il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero il motivo della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- il possesso del titolo di studio prescritto, o l'equipollenza dello stesso se conseguito all'estero, la data in cui è stato conseguito e l'Istituto che lo ha rilasciato, i candidati che hanno conseguito il titolo di studio all'estero devono allegare il titolo di studio tradotto e autenticato dalla competente rappresentanza consolare o diplomatica italiana, indicando l'avvenuta equipollenza del proprio titolo di studio con quello italiano;
- l'iscrizione all'Ordine delle Professioni Infermieristiche;
- il godimento dei diritti civili e politici;
- la posizione nei riguardi degli obblighi militari, se esistenti, per i concorrenti di sesso maschile;
- i servizi prestati presso le pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- di non trovarsi in una delle situazioni di incompatibilità previste dalla normativa vigente;
- di non essere stati destituiti o licenziati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione;
- le eventuali condanne riportate od i procedimenti penali in corso o l'assenza assoluta di condanne;
- idoneità fisica all'impiego con esenzione da difetti che possano influire sul rendimento del servizio;
- eventuale appartenenza alla categoria di soggetti di cui all'art. 3 della Legge Provinciale 10 settembre 2003 n. 8 o di cui all'art. 3 della legge 5 febbraio 1992, n. 104. I candidati dovranno allegare – in originale o in copia autenticata – certificazione datata relativa allo specifico handicap o ai disturbi specifici di apprendimento rilasciata dalla Commissione medica competente per territorio;
- lo stato famiglia, con indicazione in particolare dei familiari a carico ai fini fiscali, con riferimento all'anno 2019 (come da dichiarazione fiscale presentata nell'anno 2020), precisando il rapporto di parentela;
- l'indirizzo di posta elettronica e/o posta elettronica certificata, al quale essere contattato per tutte le comunicazioni da parte delle Apsp, fatto salvo quanto espressamente disposto in merito a comunicazioni a mezzo sito istituzionale valide quali notifiche a tutti gli effetti di legge;
- di essere dipendente a tempo indeterminato di una pubblica amministrazione di cui all'art. 1 comma 2 del D.Lgs. 165/2001;
- l'esatta denominazione della pubblica amministrazione datore di lavoro attuale, specificando il comparto di appartenenza, e i dettagli del contratto di lavoro in essere (data di assunzione a tempo indeterminato, categoria, livello, figura professionale, con indicazione della relativa anzianità di servizio);
- l'avvenuto superamento del periodo di prova per il contratto in essere;
- l'eventuale effettuazione, dopo la data di inquadramento nella figura professionale richiesta, di periodi di assenza non validi ai fini giuridici;
- l'indirizzo completo dell'attuale sede di lavoro e della propria residenza;
- gli eventuali trasferimenti già ottenuti in esito a precedenti procedure di mobilità volontaria;
- l'eventuale appartenenza a figure dichiarate in eccedenza o l'iscrizione nell'elenco del personale in disponibilità;
- di aver inoltrato all'Amministrazione di appartenenza copia integrale della domanda di partecipazione alla presente procedura di mobilità;

- di non avere procedimenti disciplinari in corso né avere riportato sanzioni disciplinari superiori al richiamo scritto nei due anni precedenti la domanda;

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea, che intendono presentare domanda, devono inoltre indicare quanto segue:

- godimento dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
- possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- adeguata conoscenza della lingua italiana;
- equipollenza del titolo di studio a quello richiesto dal bando.

Alla domanda devono essere obbligatoriamente allegati:

1. **Curriculum vitae in formato europeo datato e sottoscritto**, con evidenza chiara ed univoca dei titoli che saranno oggetto di valutazione, come specificato alla sezione relativa alla formazione della graduatoria di mobilità;
2. **Copia di un documento di identità** in corso di validità.

Con la presentazione della domanda di partecipazione alla procedura di mobilità, nelle forme di cui al DPR 445/2000, il candidato assume la responsabilità della veridicità di tutte le informazioni fornite, nella domanda e negli eventuali documenti allegati, nonché della conformità all'originale delle copie degli eventuali documenti prodotti.

L'Amministrazione procede a verifiche a campione e qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera; tale dichiarazione inoltre, quale "dichiarazione mendace", è punita ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e nei casi più gravi il giudice può applicare l'interdizione temporanea dai pubblici uffici.

AMMISSIONE ED ESCLUSIONE DALLA PROCEDURA DI MOBILITÀ

L'ammissione o l'eventuale esclusione dalla procedura è dichiarata dal Direttore dell'Ente con proprio provvedimento. Sono esclusi dalla procedura i candidati che non risultano in possesso dei requisiti prescritti nonché i candidati le cui domande non sono state presentate nei termini stabiliti.

L'Amministrazione si riserva di provvedere all'accertamento dei suddetti requisiti e può disporre in ogni momento, con determinazione motivata del Direttore, l'esclusione dei concorrenti in difetto dei requisiti prescritti.

Le domande che presentino irregolarità ed omissioni nella documentazione di rito riguardanti:

- l'omissione e l'incompletezza di una o più dichiarazioni di quelle richieste circa il possesso dei requisiti di carattere generale e specifico;
- chiarezza ed esaustività del c.v.;

possono essere sanate dai candidati entro un termine, a pena di decadenza, fissato dall'Ente prima dell'avvio delle prove di esame. Trascorso senza risposta tale termine, verrà presunta la mancanza dei requisiti e ciò comporterà l'esclusione della domanda.

La procedura di mobilità sarà svolta anche nel caso di ammissione o partecipazione alla stessa di un solo concorrente.

LA DOMANDA DEVE ESSERE DATATA E FIRMATA IN ORIGINALE, A PENA DI ESCLUSIONE. *(Ai sensi dell'art. 38, c.3 del D.P.R. N. 445 del 28 dicembre 2000, l'autentica della firma non è necessaria se la firma viene apposta alla presenza del dipendente dell'Azienda addetto al ricevimento della stessa oppure se alla domanda viene allegata fotocopia semplice di un documento di identità dell'aspirante in corso di validità.)*

COMMISSIONE GIUDICATRICE

La commissione giudicatrice sarà nominata dal Direttore della A.P.S.P. Centro Residenziale "A. Collini" in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 30 del vigente Regolamento del Personale.

MODALITÀ DI FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA DI MOBILITÀ

La graduatoria delle domande, pervenute entro i termini indicati nel bando e in regola con i requisiti richiesti, sarà formulata da apposita Commissione Giudicatrice, sulla base dei criteri e dei punteggi riportati

nell'allegato F – Tabella A del vigente CCPL del Comparto Autonomie Locali – area non dirigenziale sottoscritto in data 01/10/2018, come di seguito elencati:

Criterio	Punteggio
a) CORRISPONDENZA TRA TITOLO DI STUDIO DEL DIPENDENTE E TITOLO DI STUDIO RICHIESTO PER L'ACCESSO AL PROFILO PROFESSIONALE	
Esistenza della corrispondenza	3
Non esistenza della corrispondenza	0
b) ANZIANITA' DI SERVIZIO NELLA FIGURA PROFESSIONALE l'anzianità di servizio è considerata in riferimento all'anno in cui è avvenuto l'inquadramento nella figura professionale richiesta dal presente bando. Il calcolo viene fatto a partire dalla data di inquadramento nella figura professionale richiesta e fino alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda.	
Dipendente con anzianità di servizio superiore o uguale a 20 anni	3
Dipendente con anzianità di servizio inferiore a 20 anni	3 meno il risultato della moltiplicazione di 0,15 per la differenza tra 20 anni e il numero di anni di anzianità di servizio maturata nella figura professionale
c) INCIDENZA DI CARICHI DI FAMIGLIA con riferimento all'anno 2019 (dichiarazione presentata nel 2020) se il reddito del dipendente è l'unico all'interno del nucleo familiare, il punteggio è aumentato di 1,5 punti nelle prime due ipotesi e di 1 punto nelle seguenti due.	
L'esistenza del coniuge non a carico equivale a una persona a carico ai fini fiscali	
Dipendente con 5 persone a carico ai fini fiscali	4
Dipendente con 4 persone a carico ai fini fiscali	3
Dipendente con 3 persone a carico ai fini fiscali	2,5
Dipendente con 2 persone a carico ai fini fiscali	2
Dipendente con 1 persona a carico ai fini fiscali	1,5
Dipendente con nessuna persona a carico ai fini fiscali	0
d) HANDICAP O GRAVE DEBILITAZIONE PSICO-FISICA DEL DIPENDENTE	
In presenza di un certificato medico che attesti, con riferimento all'handicap o alla grave debilitazione psico/fisica del dipendente, che la distanza tra il domicilio e la sede di lavoro reca pregiudizio alle condizioni di salute del dipendente	5
e) AVVICINAMENTO TRA RESIDENZA EFFETTIVA (intesa come dimora abituale come risulta all'anagrafe comunale) E SEDE RICHIESTA	0,2 punti ogni 5 km di avvicinamento, calcolato facendo la differenza tra i chilometri di distanza tra la residenza e l'attuale sede di lavoro e i chilometri di distanza tra la residenza e la sede dell'Azienda (Via Genova n. 84 - Pinzolo TN). Per il calcolo dei chilometri si farà riferimento al percorso più breve calcolato con Google Maps; in caso di più sedi di lavoro si farà riferimento alla sede prevalente, cioè la sede in cui il candidato svolge la maggior parte dell'orario di lavoro.
f) VALUTAZIONE COMPARATA DEL CURRICULUM	Fino a 20
g) GODIMENTO DI BENEFICI DELLA LEGGE N. 104/1992	5

Nella valutazione comparata dei curricula, le categorie di titoli valutabili ai fini dell'attribuzione del punteggio, fissato in max 20 punti, sono le seguenti:

- I – Titoli di studio: max punti 3
- II – Titoli di servizio: max punti 15
- III – Titoli vari: max punti 2

In particolare verranno assegnati i seguenti punteggi:

Nei titoli di studio:

- Possesso di laurea magistrale 1
- Possesso di master universitario 1
- Laurea con lode 1

Nei titoli di servizio:

Esperienza maturata non nel profilo specifico:

per ogni anno di lavoro in R.S.A. con mansioni assistenziali 0,5
(il punteggio viene attribuito a mese con arrotondamento al mese in caso di servizio superiore a 15 giorni);

Esperienza maturata nel profilo specifico:

per ogni anno di lavoro con funzioni di Infermiere in R.S.A. 2
per ogni anno di lavoro con funzioni di Infermiere in ospedale 1,5
per ogni anno di lavoro con funzioni di Infermiere in altri contesti 1
(il punteggio viene attribuito a mese con arrotondamento al mese in caso di servizio superiore a 15 giorni);

Nei **titoli vari**:

possesso attestato corso sicurezza rischio elevato in corso di validità 0,5
possesso abilitazione addetto antincendio in corso di validità 0,5
possesso attestato BLS in corso di validità 0,5
possesso di conoscenze informatiche adeguatamente documentate 0,5

Si fa presente che ai sensi del vigente C.C.P.L. l'iscrizione nell'elenco del personale in disponibilità nonché, in subordine, l'appartenenza ad una figura professionale dichiarata in eccedenza, secondo quanto disciplinato nel Capo VII, determinano precedenza assoluta nella graduatoria.

Ai sensi del vigente C.C.P.L., a parità di punteggio il posto è assegnato al dipendente con maggiore anzianità anagrafica.

GRADUATORIA – ADEMPIMENTI PER IL TRASFERIMENTO

Il Direttore dell'A.P.S.P. di Pinzolo approverà la graduatoria, che sarà pubblicata all'Albo telematico dell'Ente. Entro 15 giorni dalla pubblicazione della graduatoria, l'A.p.s.p. comunicherà alle persone utilmente collocate l'esito positivo della domanda di mobilità.

L'interessato avrà l'onere di comunicare, entro i 30 giorni successivi al ricevimento della comunicazione, l'accettazione o il rifiuto della proposta di trasferimento, entrambi irrevocabili. La mancata o ritardata risposta nei termini indicati equivale a rifiuto.

La comunicazione dell'esito positivo della domanda di mobilità verrà inviata anche all'Ente di appartenenza del dipendente. Il trasferimento potrà essere differito per particolari motivi connessi a documentate esigenze di servizio per un periodo massimo di sei mesi.

Il conseguimento dell'idoneità alla presente procedura non costituisce diritto al passaggio diretto.

L'Amministrazione ha facoltà di sottoporre ad apposita visita medica il candidato che potrà essere assunto in esito alla procedura, prima del trasferimento. Solo il candidato che conseguirà l'idoneità psico-fisica necessaria allo svolgimento delle mansioni della figura professionale di Infermiere potrà essere trasferito presso l'A.p.s.p. di Pinzolo.

Il trasferimento è subordinato alla verifica del possesso di tutti i requisiti generali e specifici riportati nel presente bando.

Il trasferimento è disposto con orario di lavoro a tempo pieno.

Il trasferimento sarà altresì subordinato al nulla osta dell'Ente di appartenenza e alla congruità della data di decorrenza stabilita dall'Ente di appartenenza rispetto alle esigenze organizzative e funzionali dell'A.p.s.p. di Pinzolo.

Le ferie maturate presso l'amministrazione di appartenenza non potranno essere fruite presso l'A.p.s.p. di Pinzolo.

Il rapporto di lavoro con l'A.p.s.p. di Pinzolo è disciplinato dal Contratto Collettivo Provinciale di Lavoro del Comparto Autonomie Locali Area non dirigenziale della provincia di Trento.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi degli articoli 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679, il trattamento dei dati personali forniti è finalizzato unicamente all'espletamento della presente procedura e avviene con l'utilizzo di modalità cartacea e/o informatica, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di comunicazione a terzi.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio per dare corso alla procedura; pertanto il mancato conferimento determina l'esclusione del candidato.

Il titolare del trattamento è l'A.P.S.P. Centro Residenziale "Abelardo Collini", via Genova, 84 – 38086 PINZOLO (TN), e-mail segreteria@apsp-pinzolo.it, indirizzo PEC: segreteria@pec.apsp-pinzolo.it - tel. 0465-503665 - fax 0465-503236.

I dati di contatto con il Responsabile della protezione dei dati (c.d. Data Protection Officer) sono i seguenti: e-

mail serviziopdo@upipa.tn.it . tel. 0461-390025

In ogni momento potranno essere esercitati nei confronti del Titolare del trattamento i diritti di cui al Regolamento UE 2016/679, ovvero il diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali, la rettifica, l'integrazione o la cancellazione degli stessi, la limitazione del trattamento dei dati, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento. I dati saranno conservati per 10 anni secondo il criterio del massimario di scarto documentale. Qualora venga riscontrata una violazione del Regolamento UE 2016/679, è possibile proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, ai sensi dell'art. 77 del Regolamento.

La presentazione della domanda da parte del candidato implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili, a cura del personale assegnato all'ufficio preposto alla conservazione delle domande e all'utilizzo delle stesse per lo svolgimento della procedura di mobilità.

Il personale amministrativo, appositamente incaricato, verrà a conoscenza dei dati conferiti.

RICORSI

Avverso i provvedimenti relativi alla presente procedura può essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Regionale di Giustizia Amministrativa di Trento, nel termine di 60 giorni dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige ovvero dalla notifica al candidato dell'atto che abbia interesse ad impugnare.

DISPOSIZIONI VARIE

L'A.P.S.P. di Pinzolo si riserva la facoltà di prorogare i termini di scadenza per la presentazione delle domande, di sospendere o revocare la procedura di mobilità stessa qualora, a suo insindacabile giudizio, ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.

Con la partecipazione alla procedura di mobilità è implicita da parte dei concorrenti, l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando, nonché di quelle che disciplinano lo stato giuridico ed economico del personale delle Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona della Provincia Autonoma di Trento.

Per tutto quanto non previsto dal presente bando si fa riferimento alla vigente normativa in materia ed in particolare:

- Legge 12 marzo 1999, n. 68, legge 12 settembre 1980, n. 574 e al decreto legislativo 12 maggio 1995, n. 196, decreto legislativo 8 maggio 2001, n. 215 con riferimento alle riserve di posto a favore di particolari categorie di cittadini;
- Legge 5 febbraio 1992, n. 104 "Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate";
- Decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna";
- Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";
- Regolamento UE 2016/679 "Regolamento europeo in materia di protezione dei dati personali";
- Legge Regionale 21 settembre 2005, n. 7;
- Regolamento del Personale dell'Azienda vigente;
- Contratto Collettivo Provinciale di Lavoro del personale dell'area non dirigenziale del comparto Autonomie Locali, disponibile sul sito Internet www.apran.provincia.tn.it.

INFORMAZIONI

Il presente avviso di mobilità ed i relativi allegati sono pubblicati sul sito internet ed all'Albo telematico dell'ApSP Centro Residenziale "A. Collini" di Pinzolo – www.apsp-pinzolo.it.

Per eventuali ulteriori chiarimenti e informazioni, gli interessati potranno rivolgersi all'Ufficio Amministrativo dell'ApSP Centro Residenziale "A. Collini": tel. 0465 503665 – dal lunedì al venerdì dalle 9:00 alle 12:00 e dalle 14.00 alle 16:00.

Il responsabile del procedimento è individuato nella Direttrice dell'ApSP Centro Residenziale "A. Collini" di Pinzolo Dott.ssa Anna Valeria Giovannini.

Allegati:

- fac-simile di domanda;
- fac-simile curriculum in formato europeo (estratto da www.cliclavoro.gov.it/Moduli e Documenti/Cv_europeo.doc)

La Direttrice
f.to dott.ssa Anna Valeria Giovannini